
Calvin et l'Humanisme, «Actes du Symposium
d'Amiens et Lille III: 25-26 novembre 2009»,
organisé par Bénédicte Boudou et Anne-Pascale
Pouey-Mounou

Michele Mastroianni



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2719>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2719

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 dicembre 2013

Paginazione: 589

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Michele Mastroianni, « *Calvin et l'Humanisme*, «Actes du Symposium d'Amiens et Lille III: 25-26 novembre 2009», organisé par Bénédicte Boudou et Anne-Pascale Pouey-Mounou », *Studi Francesi* [Online], 171 (LVII | III) | 2013, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2719> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2719>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Calvin et l'Humanisme, «Actes du Symposium d'Amiens et Lille III: 25-26 novembre 2009», organisé par Bénédicte Boudou et Anne-Pascale Pouey-Mounou

Michele Mastroianni

NOTIZIA

Calvin et l'Humanisme, «Actes du Symposium d'Amiens et Lille III: 25-26 novembre 2009», organisé par Bénédicte BOUDOU et Anne-Pascale POUEY-MOUNOU, Genève, Droz, 2012 (Cahiers d'Humanisme et Renaissance, vol. 99), pp. 328.

- 1 Nel moltiplicarsi delle manifestazioni per il centenario calviniano, il Convegno di Amiens e Lille, presenta un interesse particolare per gli studiosi delle discipline umanistiche per avere esaminato la relazione fra Umanesimo e Calvinismo anche al di fuori del campo più propriamente teologico. Difatti, le indagini vertono su «ciò che, nel rapporto di Calvino con la scrittura (e con la Scrittura), come pure con gli umanisti contemporanei, testimonia sia una comprensione umanistica dei testi e dell'uomo sia l'iscrizione di una pratica letteraria in una antropologia umanistica, da cui procede un rinnovamento stilistico». Gli interventi si sono posti come scopo primario di precisare l'influsso letterario di Calvino sulla 'scrittura' dei suoi contemporanei, sulla scia peraltro delle ricerche degli ultimi trent'anni rivolte a elucidare i rapporti di Calvino con grandi figure dell'Umanesimo, quali Budé ed Erasmo. Il che è stato fatto anzitutto chiarendo che cosa si intenda per 'umanesimo' per evitare quelle confusioni che può generare il termine, come ha molto bene sottolineato Max Engammare, che impiega a proposito di Calvino la categoria di 'umanista circospetto'. Tenuto conto di queste

finalità, «tre assi continuamente intrecciati fra di loro hanno guidato il Convegno, in modo complementare e nello stesso tempo coerente: un asse culturale, che procede da un *milieu* di formazione, si definisce per una comunanza di *backgrounds* e un insieme di riferimenti culturali, in particolare all'antichità classica; un asse filologico, che pone il problema del rapporto con la scrittura e con la lingua, a partire evidentemente dall'esegesi, e invita a interrogarsi sul modo in cui Calvino apre le sue strade e inventa pratiche ermeneutiche e stilistiche singolari, secondo un proprio ordine di riferimenti, profondamente consapevole e ripensato; e un asse antropologico, che permette di riscoprire quello che, in ciascuno dei grandi campi frequentati da Calvino, motiva le scelte da lui fatte in rapporto ad altri autori, più o meno 'umanisti' di lui».

- 2 Gli studi riuniti negli Atti del Convegno sono i seguenti: Mireille HUCHON, *Calvin et l'illustration du français* (pp. 19-33); Cornel ZWIERLEIN, *Bucer et Calvin* (pp. 35-51); Max ENGAMMARE, *Jean Calvin exégète humaniste* (pp. 55-72); Anthony LANE, *Calvin as a Commentator on Paul* (pp. 73-92); Jean LECOINTE, *Calvin et Marguerite de Navarre devant les «Psaumes»* (pp. 93-122); Olivier MILLET, *Les vertus des païens dans l'«Institution de la religion chrétienne»* (pp. 123-138); Luce ALBERT, *Calvin contre les «Phantastiques»: une anthropologie de la 'fantasie'* (pp. 139-161); Daniel MÉNAGER, *Calvin et le langage des 'libertins spirituels'* (pp. 163-177); Jeltine LEDEGANG-KEEGSTRA, *Accorder les flûtes? Éléments de satire chez Jean Calvin et chez Théodore de Bèze* (pp. 181-195); Mathieu DE LA GORCE, *Calvin et la tentation du pseudo-éloge* (pp. 197-218); Cécile HUCHARD, *Providentialisme calvinien et écriture historique* (pp. 219-236); Jan-Dirk MÜLLER, *Andreas Gryphius et la théorie politique calviniste* (pp. 237-258); Marie-Christine GOMEZ-GÉRAUD, *Les reliques d'un traité: fortunes de l'«Advertissement tresutile»* (pp. 259-272); Marie-Madeleine FRAGONARD, *Calvin et ses ennemis: la réciprocité de la raillerie chrétienne* (pp. 273-292); *Bibliographie* (pp. 293-320).
- 3 In una prima parte («Formation, écriture et anthropologie», pp. 19-177) ci si pone il problema di definire le modalità con cui Calvino con la sua teologia 'illustra' la lingua francese, creando una scrittura che si pone in rapporto a discipline specifiche (per esempio, il diritto). Così pure vengono indagate le metodologie che sottostanno alla pratica esegetica e si mettono in luce le differenze di approccio al testo biblico tra Calvino e letterati come Marguerite de Navarre. Infine si dimostra come «le scelte stilistiche di Calvino e la sua concezione del linguaggio stesso procedano intimamente da un'antropologia», di cui peraltro si ricostruiscono le fonti e le differenziazioni da queste fonti. In una seconda parte («Une écriture de combat», pp. 181-292) si studiano invece le tecniche impiegate da Calvino negli scritti polemici. Per esempio si studiano le tipologie del 'riso' calviniano. Si studia anche, sempre per quanto concerne la scrittura polemica, il peso che può avere una nuova sensibilità storica di stampo umanistico (la presa di coscienza delle differenze e delle distanze tra antichità ed epoca moderna). Si analizza infine quella che viene definita posterità di Calvino negli scritti polemici di autori dei secoli seguenti. Veramente utile ed esauriente è la bibliografia che conclude questi Atti.